



CERCA ARTICOLI ...

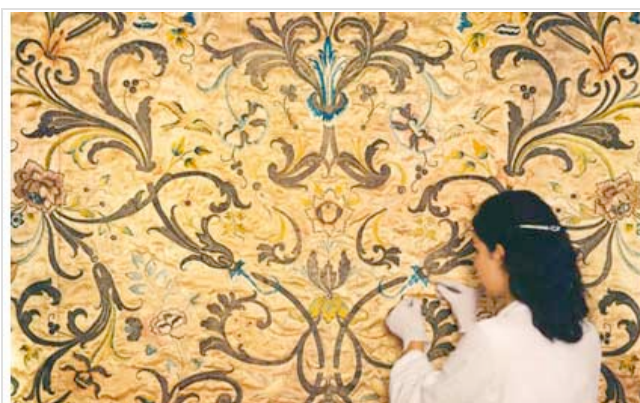
Ricerca avanzata

RICEVI QA SULLA E-MAIL:

lunedì 12 novembre 2012

Stampa Invia

Si è conclusa sabato 10 novembre la terza edizione



I numeri decretano il successo del Salone dell'Arte e del Restauro di Firenze

la redazione

3.300 mq di area espositiva, circa 15.000 presenze, 160 espositori (stand e pannelli espositivi), bookshop, case editrici specializzate, stand istituzionali, 5 sale convegni, 2 laboratori workshop, 130 eventi culturali, 440 relatori, talking corner, area formazione, area arte, area orientamento al lavoro e allo studio, laboratorio per ragazzi, 1 sala meeting e incontri B2B, 3 mostre tematiche. Questi i numeri che hanno fatto del *Salone dell'Arte e del Restauro di Firenze* un evento di assoluto rilievo nel panorama nazionale. Numeri ai quali si è unita una nutrita partecipazione di pubblico.

Articoli correlati

Congresso Nazionale AICA 2010

La Ragione del Restauro: preoccupazione e disappunto per modifica codice B.C. e paesaggio

Innovazione Scientifica e Tecnologia per i Beni Culturali

L'Aquila: Marchetti fa il punto su i suoi poteri

S.O.S. arte dall'Abruzzo

I più letti della settimana

Restauro: si sblocca l'iter parlamentare per la procedura di qualifica degli operatori del settore

Roma: Stati Generali della Cultura

Cultura, bisogno primario e vero motore di Sviluppo

Perché Italia 2019?

MiBAC: chiusi al pubblico 44% siti archeologici in sud Italia

...mpagnamento con il prossimo...

La Terza edizione del Salone, la cui organizzazione è a cura dell'Associazione NO PROFIT Istur CHT, è il risultato di un lavoro sostenuto dalla consapevolezza dei successi conseguiti con le precedenti due edizioni e dalla volontà di realizzare un appuntamento importante, stabile e di riferimento per la Regione Toscana – territorio di assoluta eccellenza nella produzione di opere, nella formazione specialistica dei giovani, nella ricerca scientifica e nei servizi per la conservazione, il restauro e la valorizzazione del patrimonio culturale ed ambientale – e per tutto il Paese.

Il Salone, elaborando un'immagine legata alla Città di Firenze e alla expertise che le è riconosciuta nel Mondo, nel campo della **conservazione** e del **restauro**, ha coinvolto le maggiori realtà istituzionali e culturali con l'obiettivo di realizzare un nuovo evento di respiro internazionale, altamente scientifico-culturale e commerciale allo stesso tempo.

Pur in questo quadro sostanzialmente positivo non si può non rimarcare alcuni preoccupanti segnali di criticità. La qualità degli interventi presentati e delle metodologie innovative ha confermato la vitalità del settore del restauro, che ha avuto e ha in Firenze una indiscussa capitale. Tuttavia questo ruolo di eccellenza a livello internazionale rischia di essere messo in discussione e addirittura indebolito in un futuro non lontano. Infatti, il mancato ricambio degli organici del principale Istituto di conservazione, l'Opificio delle Pietre Dure, e la progressiva riduzione dei finanziamenti impediscono la naturale trasmissione delle conoscenze e la continuità di azione che sono indispensabili per mantenere questo alto livello nel tempo. Non mancano i giovani restauratori di eccellente formazione e di alta professionalità, ma restano in attesa di opportunità nel pubblico e nel privato.

Firenze e l'Italia non possono permettersi che alla fuga dei "cervelli" faccia seguito anche quella delle "mani d'oro".

INDIETRO >>



QuotidianoArte

Mi piace 1.767



QuotidianoArte

Settimana Internazionale della Cultura Indipendente in Movimento

http://www.quotidianoarte.it/nl/quotidianoarte_content_22626.mn

7 ore fa



Plug-in sociale di Facebook

CHI SIAMO | PUBBLICITÀ | CREDITS | ARCHIVIO NEWS | CONTATTACI

Copyright 2009 © MP Mirabilia | QuotidianoArte.it è una testata giornalistica registrata Reg. Tribunale di Roma num. 28/09 del 3/02/2009
 Direttore responsabile: Raffaella Ansuini Editore: MP Mirabilia Servizi srl